



## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ACCOUNTING AUDITING E CONTROLLO

### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI RIESAME 6 NOVEMBRE 2025

In data 6 Novembre 2025, alle ore 13:00, in riunione telematica sulla piattaforma Google Meet, si è riunito il Gruppo di Riesame del Corso di Laurea così composto:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE GIUST.	ASSENTE
Baracchi Elisa	Mondo del lavoro	X		
Bellucci Marco	Accademico	X		
Borracchini Gioia	Rappresentante studenti	X		
Bucelli Andrea	Accademico	X		
Cavaliere Vincenzo	Accademico		X	
Mazzi Francesco	Accademico	X		
Nannini Lorenzo	Rappresentante studenti	X		
Paoletti Federica	Mondo del lavoro	X		
Rustici Andrea	Mondo del lavoro	X		
Zatti Filippo	Accademico	X		

Presiede il Presidente del CdLM, Prof. Francesco Mazzi, che chiama a fungere da segretario verbalizzante il Prof. Marco Bellucci, che accetta l'incarico.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
4. Varie ed eventuali

#### **1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il Presidente chiede ai presenti se abbiano osservazioni sul verbale della seduta del 12 novembre 2024 e, non essendovene, lo stesso viene approvato all'unanimità.

#### **2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

A beneficio dei presenti, il Presidente procede a riepilogare le funzioni dell'organo. Viene ricordato che il Gruppo di Riesame è un organo di natura propriamente accademica, il cui funzionamento è stato negli ultimi anni arricchito dalla partecipazione di alcuni stakeholder esterni. Tale



configurazione “ibrida” ha lo scopo di favorire un confronto più ampio e una verifica concreta dell’aderenza del percorso formativo alle esigenze del mondo professionale e del mercato del lavoro. Il Presidente chiarisce inoltre i confini tra il Gruppo di Riesame e il Comitato di Indirizzo, sottolineando come quest’ultimo mantenga una funzione consultiva e relazionale con gli stakeholder, mentre il Gruppo di Riesame conserva il presidio metodologico della qualità del CdLM e la supervisione dei processi di autovalutazione. Vengono infine ricordati i principali documenti che costituiscono il nucleo delle attività dell’organo, in particolare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Riesame ciclico, strumenti fondamentali per l’analisi dei risultati, l’individuazione delle criticità e la definizione delle azioni migliorative.

A seguire, il Presidente condivide i dati aggiornati sulle iscrizioni, e rileva con soddisfazione come il numero degli iscritti stia mostrando una crescita costante nel tempo. Tale andamento è considerato un segnale molto positivo dell’attrattività del CdLM e della solidità della riforma avviata negli anni scorsi. Il Presidente informa che tutti i dati relativi alle iscrizioni degli anni passati, con ulteriori indicatori quantitativi e qualitativi, sono disponibili nel Social Report del corso di laurea, accessibile sul sito ufficiale [aac.unifi.it](http://aac.unifi.it). Pur essendo ancora provvisori, i dati relativi all’a.a. 2025-2026 indicano che il CdLM si posiziona attualmente come primo corso di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa di UniFi in termini di immatricolazioni. Alla data della riunione risultano iscritti 77 studenti, così ripartiti tra i curricula: 15 studenti nel curriculum “International”, 2 nel curriculum “Law & Accounting” e 60 nel curriculum “Nazionale”. Il Gruppo di Riesame accoglie favorevolmente tale andamento, che conferma la solidità delle azioni intraprese negli ultimi anni sotto il profilo dell’orientamento, della rimodulazione dell’offerta formativa e dell’internazionalizzazione del CdLM.

### **3. SCHEDA MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)**

Il Presidente ringrazia il Dott. Lorenzo Simoni, incaricato della redazione della bozza di commento alla SMA 2025, già inviata ai componenti del Gruppo di Riesame (Appendice A). Il Presidente presenta una sintesi dei principali indicatori della SMA, che mostrano un quadro complessivamente positivo e in crescita rispetto agli anni precedenti. In particolare, viene sottolineato

- l’aumento degli iscritti (grazie alle varie modifiche all’offerta formativa);
- l’incremento dei CFU conseguiti all’estero (grazie alla presenza crescente del curriculum internazionale e ai Double Degree attivi);
- l’ottimo dato relativo alla soddisfazione degli studenti (elevato e superiore ai benchmark di Ateneo e area geografica);
- la regolarità delle carriere, che mostra un miglioramento rispetto al passato.

Si evidenziano anche le seguenti aree di miglioramento:

- l’indicatore sugli occupati a un anno dal titolo resta inferiore ai valori medi, pur registrando un incremento significativo rispetto all’anno precedente;
- la percentuale ore di docenza strutturata è in calo ed il dato deve essere monitorato;
- l’attrattività di studenti da altri Atenei è ancora inferiore alla media nazionale, anche se il dato è in crescita.

A questo punto interviene il Dott. Rustici, che ritiene il dato sugli occupati a un anno influenzato dalla presenza di studenti che già lavorano o che trovano occupazione in prossimità della laurea, ritardando la discussione della tesi e incidendo così sulla statistica. Sottolinea inoltre come il CdLM stia



operando molto bene in un contesto demografico sfavorevole e ribadisce l'importanza delle esperienze di tirocinio obbligatorio, considerate un punto di forza del percorso formativo. Il Dott. Rustici evidenzia l'elevata duttilità degli studenti, ma segnala una diffusa carenza nell'uso degli strumenti informatici professionali, suggerendo di rafforzare l'offerta formativa in tal senso. Infine, rimarca il valore di avere in aula anche docenti non accademici con competenze professionali specifiche e immediatamente spendibili.

Prende la parola la Dott.ssa Federica Paoletti, che conferma l'attrattività del "curriculum international" e del percorso AAC nei confronti delle banche e del settore finanziario. Anche la Dott.ssa Paoletti ritiene l'indicatore sugli occupati a un anno un dato difficile da interpretare, soprattutto perché gli studenti vengono spesso inseriti in ruoli coerenti con il percorso, ma non sempre in linea con aspettative – talvolta non realistiche – riguardanti tempi e modalità di ingresso nel mondo del lavoro. Sottolinea quindi la necessità di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti rispetto alle dinamiche professionali.

La Dott.ssa Baracchi si associa alle considerazioni della Dott.ssa Paoletti sul tema delle aspettative e aggiunge l'importanza della comunicazione intergenerazionale nei contesti aziendali. Evidenzia come gli studenti talvolta incontrino difficoltà nell'interagire con colleghi di età ed esperienze diverse. Ritiene che l'Università possa contribuire a sviluppare una maggiore consapevolezza e capacità relazionali, aiutando gli studenti a comprendere e gestire meglio la diversità generazionale, oggi più ampia rispetto al passato.

Interviene il rappresentante degli studenti, Lorenzo Nannini, che conferma come l'adattamento alle dinamiche intergenerazionali sia altamente personale e variabile da studente a studente, pur riconoscendo che una maggiore sensibilizzazione durante il percorso universitario potrebbe favorire una transizione più efficace nel mercato del lavoro.

Al termine degli interventi, il Presidente ringrazia i partecipanti per i contributi e prende atto dei suggerimenti avanzati, in particolare quelli relativi al rafforzamento delle competenze informatiche e digitali, alla consapevolezza delle dinamiche del mercato del lavoro e alla capacità di gestione dei rapporti intergenerazionali.

Non essendovi ulteriori osservazioni, il Gruppo di Riesame approva all'unanimità il commento alla SMA 2025 (Appendice A).

#### **4. VARIE ED EVENTUALI**

Non vengono discussi argomenti in questo punto all'ordine del giorno.

#### **CONCLUSIONE**

Nessun altro chiedendo la parola ed avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la riunione termina alle 13:25.

Il Presidente  
Prof. Francesco Mazzi

Il Segretario  
Prof. Marco Bellucci



## APPENDICE A. COMMENTO ALLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) Novembre 2025

### Introduzione

Il documento in oggetto si riferisce all'anno solare 2024 e ha l'obiettivo di commentare i dati e gli indicatori riportati dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del CdLM (aggiornati al 4 ottobre 2025). Tali informazioni sono commentate e confrontate con: a) le corrispondenti medie dei 45 CdLM della Classe LM-77 non telematici dell'area geografica Centro Italia; b) l'altro CdLM di Ateneo in Classe LM-77 (i.e., Governo e Direzione d'Impresa). Sono inoltre descritte le misure che si intendono adottare all'interno del CdLM per apportare ulteriori miglioramenti in termini di attrattività, regolarità delle carriere, soddisfazione e condizione occupazionale dei laureati, consistenza e qualificazione del corpo docente, grado di internazionalizzazione. Quando necessario, vengono anche discusse criticità e possibili soluzioni.

### Attrattività: dimensioni e dinamiche di crescita del CdLM

Il corso mostra una discreta attrattività, le cui dinamiche necessitano un attento monitoraggio. In particolare, la valutazione dei seguenti dati ha ispirato le azioni di miglioramento dettagliate, sezione per sezione, nel corso di questo documento.

Nel corso del 2024 si sono avuti 95 *“Iscritti per la prima volta a LM”* [iC00c], un dato che mostra una costante crescita nel tempo. Il dato era pari a 74 nel 2023 e a 63 nel 2021. Il dato, inferiore ai benchmark negli anni passati, si presenta adesso superiore alla media di Ateneo (84) e sostanzialmente in linea con quella di area geografica (94,9).

Il numero di iscritti al CdLM [iC00d], pari a 230 nel 2024, presenta il valore più alto degli ultimi anni (191 nel 2023, 149 nel 2022, 115 nel 2021). Il dato si presenta superiore alla media di Ateneo (220), ma leggermente inferiore a quella di area geografica (235,8 nel 2024). La crescita del dato nel tempo ha contribuito alla riduzione dello scarto rispetto alla media di area geografica. La tendenza positiva fatta registrare nel numero degli iscritti rappresenta la conseguenza del profondo processo di riforma del CdLM, intrapreso alcuni anni fa e tuttora in corso, avente come obiettivo quello di migliorare l'attrattività del percorso di studi. Tale progetto di riforma mira a risolvere il problema della perdita di attrattività del CdLM sia interna – verso le lauree triennali L-18 e L-33 di UniFi – che esterna – verso laureati di altri Atenei.

In particolare, è proseguito il lavoro sulla revisione degli obiettivi formativi e sui piani di studio iniziato nell'anno accademico precedente. Sono cresciute le partnership con imprese e studi professionali per tirocini. Nell'anno accademico 2023-2024 è stato istituito il curriculum *“Law and Accounting”*, che prevede un percorso focalizzato sui temi giuridici.

In calo rispetto ai due anni precedenti il valore dei *“Laureati entro la durata normale del corso”* [iC00g], pari a 26 nel 2024, a 31 nel 2023 e a 30 nel 2022. Il dato è tornato in linea con quanto fatto registrare nel 2020 (27), 2019 (30) e 2018 (27). Per questo dato la media di area geografica nel 2024 è stata pari a 69,8 e il valore di Ateneo è 53. La *“Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo”* [iC04] è risultata nel 2024 pari al 21,9%, dato che supera il valore fatto registrare negli anni dal 2020 al 2023. Il miglioramento di questo indicatore è ascrivibile alle riforme del CdLM messe in atto negli ultimi anni e allo sforzo compiuto in tema di orientamento, testimoniato dalla partecipazione al progetto di orientamento della Scuola di Economia e Management, e comunicazione tramite i canali social. L'attrattività verso laureati triennali di altri Atenei resta una priorità per il



CdLM. Sebbene tale dato risulti simile a quello medio di Ateneo (22,1%), è ancora notevolmente inferiore a quello medio di area geografica (41,4%). Pertanto, si renderà necessario agire sulle politiche comunicative e sul piano dell'offerta didattica per aumentare l'attrattività del CdLM.

### **Regolarità delle carriere**

Il corso è caratterizzato da una buona regolarità delle carriere. Nel 2024 la *“Percentuale di laureati entro la normale durata del corso”* [iC02] rileva un incremento rispetto al 2023 passando dal 67,4% al 70,3%, un dato di gran lunga superiore rispetto alla media di Ateneo (55,2%) ma inferiore, seppure di poco, rispetto a quella di area geografica (72,4%).

Per quanto riguarda i valori dell'indicatore *“Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.”* [iC01] si rileva un notevole incremento nel tempo: il dato si attesta al 66,7% nel 2023 (questo dato non è al momento disponibile per il 2024) rispetto al 50% del 2022. Il dato torna a essere in linea con quello fatto registrare nel 2021 (67%). Il dato per il 2023 è lievemente superiore ai valori di ateneo (66%) e inferiore alla media di area geografica (75,4%).

Circa la regolarità delle carriere, la qualità delle tesi di laurea e la congruità delle medie e del punteggio di laurea, il Consiglio del CdLM ha adottato numerose politiche. In primis, il Consiglio di CdLM monitora costantemente le medie voto dei vari insegnamenti, richiamando i docenti all'adozione di un'adeguata distribuzione dei punteggi. In secondo luogo, il CdLM si è da tempo dotato di un regolamento circa l'attribuzione della lode in sede di attribuzione del voto di laurea. Tale regolamento prevede fino alla sessione di aprile 2026 il coinvolgimento di un *referee* che svolga una valutazione scientifica anonima delle tesi dei candidati che ambiscono ad ottenere il massimo punteggio e quindi la lode. Dalla sessione di aprile 2026, è approvato un nuovo regolamento che prevede la distinzione tra tesi di ricerca e tesi compilative, nonché una procedura ai fini della candidatura per l'attribuzione della lode.

### **Soddisfazione e condizione occupazionale dei laureati**

Il corso mostra buoni punteggi in termini di soddisfazione e condizione occupazionale dei laureati.

La *“Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo”* [iC26] è per il 2024 pari al 69,2%, in netto aumento rispetto al 2023 (52%) e al 2022 (55,9%); tale dato è al di sotto del valore di ateneo (87,1%) e alla media di area geografica (82,7%).

Ben più elevata la *“Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo”* [iC07], pari al 93,1%, in lieve calo rispetto al 96,3% del 2023. Il valore è inferiore a quello medio di Ateneo (98,1%) e a quello dell'area geografica (94,5%). Il forte disallineamento dei due indicatori di cui sopra appare di difficile spiegazione, anche in considerazione del fatto che la domanda di lavoro sul territorio di profili laureati nel CdLM è decisamente marcata. Tale aspetto è dimostrato dalle continue partnership per tirocini curriculari che il CdLM riesce a stipulare e che dimostra l'attrattività e la richiesta dei profili.

L'indicatore *“Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS”* [iC18] presenta per il 2024 un valore (81,8%) leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (86%) e comunque superiore rispetto al dato dell'area geografica (77,8%) e rispetto a quello di ateneo (69,2%). Anche la *“Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS”* [iC25] registra per il 2024 un dato molto buono (90,9%), ma in diminuzione rispetto ai due anni precedenti, quando aveva fatto registrare un valore del 100%. Tale indicatore mostra valori in linea con il dato di ateneo (90,1%) e alla media di area geografica (93,5%).

L'ottimo livello di soddisfazione degli studenti è confermato anche dall'indice *“Percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio”* [iC14], che nel 2023 si attesta al



94,6%, in lieve calo rispetto al 96,8% del 2022 (questo dato non è ancora disponibile per il 2024). Il dato si attesta in linea con la media di area geografica (95,5%) e con il dato di Ateneo (93%). Appare comunque sempre importante comprendere le dinamiche di soddisfazione degli studenti che, complessivamente, risultano pienamente soddisfatti del CdLM.

### **Consistenza e qualificazione del corpo docente**

Il corpo docente del CdLM è altamente qualificato, come evidenziato dall’*“Indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali”* [iC09], il cui valore (1,0) nel 2023 e nel 2022 è superiore al valore soglia di riferimento fornito da Anvur (0,8) e in linea rispetto alla media nazionale (1,0), di area geografica (1,0) e di Ateneo (1,1) (questo dato non è ancora disponibile per il 2024). Si registra però una diminuzione di tale valore rispetto al 1,2 del 2020, all’interno di una tendenza decrescente che vedeva tale valore pari a 1,4 nel 2016, 1,3 nel 2017 e 1,2 nel triennio 2018-2020.

La consistenza numerica del corpo docente sembra più che adeguata: il *“Rapporto studenti iscritti/docenti”* [iC27], in diminuzione dal 2019 al 2021 anche in virtù del basso numero di iscritti, è tornato a salire, registrando un 15,5 nel 2022, un 18,2 nel 2023 e un 20,5 nel 2024. Il dato si attesta su livelli inferiori a quelli medi di area geografica (23,1) e di ateneo (25).

Infine, il ricorso a risorse di docenza esterna, seppure di grande utilità per un CdLM altamente professionalizzante come questo, si mantiene su livelli ottimali: l’indicatore *“Rapporto studenti regolari/docenti (strutturati)”* [iC05] riporta un valore di 8,2, in linea con l’anno precedente e con il valore di ateneo (8,6) e inferiore alla media di area geografica (10,3).

Il dato sulla *“Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato”* [iC19] presenta un valore di 82,1%, in netto calo rispetto al 92,9% del 2023. Tale valore è comunque superiore rispetto al dato di ateneo (77,3%) e alla media di area geografica (57,6%). Sugli insegnamenti a contratto – di cui il corso fa già un impiego limitato – è in atto un’azione continua di monitoraggio, volta a verificare le motivazioni e le condizioni del ricorso a risorse esterne, al fine di dare con i contratti eventualmente spazio a competenze ed eccellenze del mondo dell’impresa e della professione.

### **Grado di internazionalizzazione**

Il corso vede un crescente grado di internazionalizzazione, grazie anche all’espansione del curriculum internazionale e agli accordi con Atenei di altri Paesi. L’indicatore **iC10** *“Percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso”* è passato da 0% nel 2021 e nel 2022 al 24,7% del 2023 (dato 2024 non ancora disponibile). Nel 2023 il valore di Ateneo è pari al 13,2%, mentre la media di area geografica pari al 45,1%.

L’indicatore **iC11** *“Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero”* passa da un valore pari a 0% nel 2023 a un valore pari al 38,5% nel 2024. Questo dato è in deciso miglioramento, seppur nettamente inferiore rispetto al valore 2023 di Ateneo (169,8%) e alla media di area geografica (244,4%). Mentre è necessario proseguire con un’adeguata comunicazione, è opportuno notare che una buona parte degli studenti trovano lavoro prima del termine della carriera. Questo aspetto costituisce sicuramente un ostacolo ad intraprendere percorsi di internazionalizzazione.